

I Partner di Progetto



Dipartimento di Psicologia,
“Sapienza” Università di Roma
dippsi.psi.uniroma1.it



www.poliziadistato.it
www.commissariatodips.it



Dipartimento per la Giustizia Minorile e di
Comunità,
Ministero della Giustizia
www.giustizia.it



Associazione Educal
educal.it



hashtag.nodiscriminazione@gmail.com

www.facebook.com/progettohashtag

Dipartimento di Psicologia,
Sapienza Università di Roma.

Responsabile scientifico:
Prof. Anna Maria Giannini
tel: +39 0644427534

“La violenza genera violenza”

Eschilo, Αἰσχύλος



**Sensibilizzazione contro
le discriminazioni di
genere nelle
comunicazioni digitali**



Iniziativa finanziata dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Avviso "Per il finanziamento di progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul"

#HashTag propone interventi di formazione e informazione per prevenire la violenza di genere e la discriminazione di genere nelle comunicazioni digitali.

#HashTag si rivolge agli studenti della Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, agli insegnanti e ai genitori, nonché a giovani coinvolti in percorsi di recupero.

#HashTag promuove la conoscenza, migliora la consapevolezza e la comprensione delle varie forme di violenza e delle loro conseguenze.

I percorsi di consapevolezza condotti in un ciclo di incontri lavorano per eliminare le rappresentazioni e i pregiudizi basati su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini, prevenendo così la violenza e la discriminazione di genere nelle comunicazioni digitali.

#HashTag si avvale di una rete di professionisti, consulenti e operatori provenienti da Sapienza Università di Roma, Polizia di Stato, Ministero della Giustizia, Associazione EDUCAL, con competenze multidisciplinari integrate in materia di psicologia e diritto.

#HashTag Project

Cosa fa il progetto?



1. Analizza il fenomeno delle discriminazioni di genere nelle comunicazioni digitali
2. Realizza focus group nelle scuole secondarie di Roma per raccogliere le esperienze dei ragazzi
3. Diffonde un questionario per la verifica e la raccolta dei dati sul fenomeno
4. Progetta e realizza un kit formativo con esercizi, schede tecniche e video da usare con i gruppi classe
5. Verifica l'efficacia del kit formativo
6. Forma i formatori della Polizia Postale, degli Uffici Scolastici Regionali, del Dipartimento della Giustizia Minorile e dell'Associazione Educal, sull'uso del kit formativo, allo scopo di promuovere interventi antidiscriminatori nelle Scuole e negli Istituti della Giustizia Minorile
7. Realizza interventi formativi su tutto il territorio Nazionale coinvolgendo 500 classi e 10.000 ragazzi
8. Sensibilizza e condivide le buone prassi attraverso eventi dedicati e comunicazione sui Social Network



Il kit formativo propone un insieme di prove, simulazioni ed esercizi che permette ai ragazzi di apprendere direttamente dalla loro esperienza e che prevede il loro coinvolgimento attivo nella produzione ed elaborazione di conoscenze a partire da un'attivazione emotiva legata alla discriminazione di genere nella comunicazione digitale.

Il percorso formativo costruisce uno spazio di riflessione sull'esperienza efficace nello strutturare la capacità di assumere comportamenti più consapevoli e rispettosi nella comunicazione, di riconoscere la discriminazione e di intervenire con azioni positive.